



**Associazione
per gli Studi Giuridici
sull'Immigrazione**

Il Governo non lasci morire il sistema di protezione per le vittime di tratta degli esseri umani

13/10/2014 [Comunicati stampa](#), [Notizia](#), [Tratta e sfruttamento lavorativo](#)

ASGI : la mancata approvazione del Piano nazionale antitratta e il venir meno delle risorse per i servizi di protezione e tutela delle vittime mettono a rischio di sopravvivenza la continuità del sistema nazionale antitratta .Il Governo rispetti gli impegni assunti, adottando urgentemente i provvedimenti per garantire l'assegnazione di risorse umane e finanziarie adeguate.

Il Sistema nazionale anti tratta, che è stato un esempio per gli altri paesi dentro e fuori l'Unione Europea, è oggi gravemente a rischio di sopravvivenza.

All'avvicinarsi della scadenza dell'ennesima proroga dei finanziamenti erogati per gli interventi realizzati dagli enti a tutela e protezione delle vittime della tratta, nonostante le ripetute richieste di interlocuzione, non è dato sapere se sarà garantita la continuità di servizi che vengono erogati oramai da circa quindici anni.

Il disinteresse del Governo per questo tema è reso evidente dal mancato rispetto di tutti i termini che l'esecutivo stesso si era imposto con il [decreto 4 marzo 2014 n. 14](#), di attuazione della [direttiva 2011/36/UE](#) relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime.

Infatti non soltanto non è stato ancora oggi adottato il "Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani", previsto dall'art. 9 del decreto stesso, che avrebbe dovuto essere approvato entro il 28 giugno scorso, ma non sono neppure stati messi in cantiere gli altri due d.p.c.m., che avrebbero dovuto disciplinare rispettivamente i meccanismi di determinazione dell'età dei minori stranieri non accompagnati vittime di tratta (art. 4) e il nuovo programma di emersione, assistenza e protezione sociale di cui all'art. 18 D.Lgs. 286/98 (art. 8), come riformulato dalla nuova disposizione, nonostante il termine scaduto lo scorso 28 settembre.

Il completo disinteresse e dunque l'immobilismo che ha dominato gli ultimi mesi rischia realmente di compromettere un sistema che da anni ha contribuito in modo efficace alla tutela e protezione di migliaia di vittime del trafficking e indirettamente al contrasto di questo odioso crimine.

La direttiva 2011/36/UE, esplicitando tutta la gravità e l'attualità del fenomeno della tratta, ha invocato la necessità di rafforzare le politiche di prevenzione e contrasto passando attraverso l'implementazione dei sistemi di intervento a tutela delle vittime, obiettivo della Direttiva che l'Italia ha recepito in modo già tiepido e limitante. L'adozione del Piano nazionale potrebbe comunque contribuire a far sì che, come richiesto dalla direttiva stessa, vengano adottate quelle misure necessarie per garantire pronta assistenza e sostegno alle possibili vittime del trafficking già quando vi sia ragionevole motivo di ritenerle tali, si predispongano adeguati meccanismi di rapida identificazione delle vittime stesse, si consenta la corretta informazione cui hanno diritto relativa mente alla possibilità di chiedere e ottenere la protezione internazionale o comunque un

APPUNTAMENTI

Mercoledì 29 Ottobre 2014 - Roma
Presentazione Dossier Statistico Immigrazione 2014. Dalle discriminazioni ai diritti

Venerdì 13 Febbraio 2015 - Venerdì 27 Novembre 2015 - Venezia
Immigrazione. Fenomeni migratori e trasformazioni sociali

Venerdì 27 Febbraio 2015 - Sabato 27 Febbraio 2016 -
Master in Diritto delle migrazioni - Università di Bergamo

[Tutti gli eventi](#) ↻

ULTIME NOTIZIE

Protezione internazionale: approvate dal Senato le modifiche
16 ott. 2014

Nasce la Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti civili
14 ott. 2014

Amnesty International e Human Rights Watch chiedono all'Unione europea di agire per ...
10 ott. 2014

Il Ministro Alfano annuncia la fine dell'operazione Mare Nostrum
10 ott. 2014

Protezione internazionale: la Camera approva le modifiche alla direttiva procedure
10 ott. 2014

[Ultime notizie](#) ↻

SOSTIENICI

Il tuo aiuto è fondamentale per far proseguire il nostro lavoro. Puoi effettuare una donazione tramite un **bonifico** o tramite **paypal**. Per maggiori informazioni [clicca qui](#)

ARTICOLI PIÙ LETTI

- 1 "Kyenge torni nella giungla". La sentenza di...
28 lug. 2014 **2**
- 2 Out of Limbo: Promoting the right of stateless Rom...
12 nov. 2013 **0**
- 3 Terragiusta. Campaign Against the Exploitation of ...

permesso di soggiorno.

3 apr. 2014 0

Le criticità dell'attuale sistema nazionale sono state rilevate dalla Rappresentante speciale e coordinatrice per la lotta alla tratta di esseri umani OSCE, Maria Grazia Giammarinaro, che si è recata in Italia nel luglio di quest'anno e che, nel [Report che ha seguito la visita](#), ha sottolineato tra le altre cose l'assenza del piano nazionale contro la tratta nonché l'incertezza in cui versa il sistema sotto il profilo finanziario .

Analogamente il Gruppo di esperti che per il Consiglio d'Europa sono chiamati a monitorare l'attuazione da parte degli Stati della Convenzione di Varsavia sulla lotta contro la tratta di esseri umani (GRETA), in visita nel corso di quest'anno in Italia, ha rilevato [nel proprio Report](#) non poche falle nel sistema e tra queste, oltre all'assenza di una serie di importanti previsioni contenute nella Convenzione stessa di cui l'Italia dovrà dotarsi, l'assenza di una struttura nazionale di coordinamento che possa tra l'altro lavorare in sinergia con le organizzazioni della società civile, l'assenza del piano nazionale contro la tratta e ancora di linee guida in materia di identificazione delle vittime .

ASGI chiede con forza che il Governo rispetti gli impegni assunti in sede di decreto 4 marzo 2014 n. 24 , adottando urgentemente i provvedimenti in esso previsti e garantendo l'assegnazione di risorse umane e finanziarie adeguate per sostenere il sistema a tutela delle vittime.

Mi piace 5

Tweet 0

g+1 0

Share

Leggi questa pagina in formato PDF | EPUB | MOBI
[Download PDF](#) [Download ePub](#) [Download mobi](#)

← Migreurop : Mare Nostrum annegato da Tritone ?

Presentata la petizione per proteggere gli apolidi in Europa →

Un commento / pingback



Carlo Ferraris ottobre 15, 2014 at 10:08 - [Rispondi](#)

Protezione vittime della tratta che viene meno, legge sulle unioni civili messa da parte, abolizione dell'art. 18: sembra che Renzi pensi solo agli annunci e non gli importi niente dei diritti e della dignità umana.

Lascia un Commento

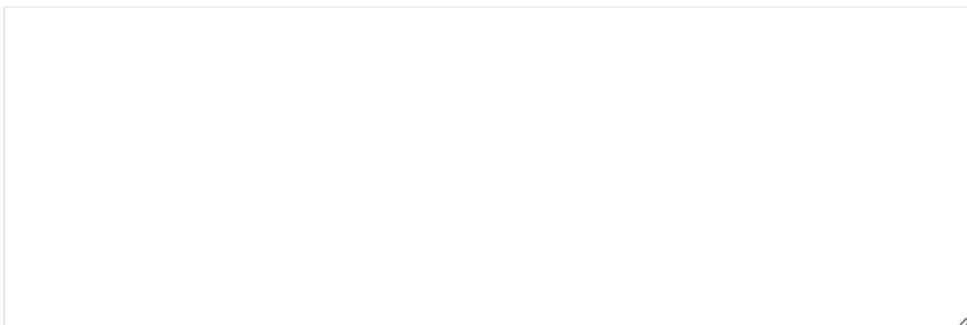
L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento



Commento all'articolo

Chi siamo

Consiglio Direttivo
Curriculum
Programma delle attività
Sezioni territoriali
Statuto
ASGI – English version

Cosa facciamo

Progetti
I nostri documenti
Formazione
Advocacy
Collaborazioni e networking

Tematiche

Allontanamento / Espulsione
Asilo / Protezione internazionale
Cittadinanza / Apolidia
Cittadini Unione europea
Contrasto alle discriminazioni
Famiglia / Minori
Ingresso / Soggiorno
Lavoro / Diritti sociali
Tratta e sfruttamento lavorativo

Banca Dati

Norme
Giurisprudenza
Circolari

Contatti

email: info@asgi.it
tel/fax 0432/507115 - 3470091756
[Vai alla pagina dei contatti](#)

Con il sostegno di:

